

AVVISO PUBBLICO

“Interventi regionali a sostegno delle cooperative sociali (art. 10 - Legge Regionale del 28 novembre 2024, n. 18)”

D.G.R n. 1122 del 19 Dicembre 2024

Sommario

Art. 1 Premessa	1
Art. 2 Contenuto dei progetti e destinatari dei finanziamenti	1
Art. 3 Avvio e durata delle attività progettuali	3
Art. 4 Risorse disponibili e modalità di assegnazione dei budget per ambito di intervento	3
Art. 5 Finanziamento concesso	4
Art. 6 Soggetti proponenti	5
Art. 7 Istanza di finanziamento	5
Art. 8 Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali	5
Art. 9 Cause di inammissibilità	6
Art. 10 Valutazione dei Progetti	6
10.1 Commissione	7
10.2 Criteri di valutazione	7
Art. 11 Erogazione del finanziamento	8
Art. 12 Modifiche al progetto	9
Art. 13 Fideiussione	9
Art. 14 Monitoraggio e controllo dei progetti	10
Art. 15 Rendicontazione	10
Art. 16 Revoca del contributo	11
Art. 17 Privacy e Trattamento dei dati personali	12
Art. 18 Comunicazioni, Legge 241/90, Trasparenza	14
Art. 19 Informazioni	14
Art. 20 Pubblicità e logo	14
Art. 21 Foro Competente	14

Art. 1 Premessa

La Regione Lazio, in attuazione degli artt. 3, 4, 35, 45 e 46 della Costituzione e dell'articolo 7, comma 2, lettera o) dello Statuto regionale, riconosce:

- la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e ne favorisce e promuove lo sviluppo;
- la cooperazione sociale quale strumento privilegiato per l'attuazione delle politiche attive del lavoro, finalizzate alla promozione dell'occupazione che coniughi sviluppo, solidarietà e coesione sociale.

L'articolo 10 della legge regionale n. 18/2024 prevede che la Regione, in relazione alle risorse programmate a valere sul bilancio regionale, eroghi contributi per la realizzazione di progetti presentati dalle cooperative sociali o loro consorzi iscritti all'Albo regionale delle cooperative.

Il presente avviso prevede un contributo a favore delle cooperative sociali, e loro consorzi, come individuati, rispettivamente, all'art. 2 della citata legge regionale n. 18/2024 e all'art. 8 della L. n. 381/91, la cui gestione è stata affidata a LAZIOcrea s.p.a. con deliberazione di Giunta regionale n. 1122 del 19/12/2024.

Il presente avviso promuove interventi innovativi, con particolare attenzione all'adozione di tecnologie digitali, alla digitalizzazione dei processi operativi e alla sperimentazione di soluzioni avanzate, quali l'utilizzo di piattaforme digitali, sistemi di gestione dati, o tecnologie assistive, per migliorare l'efficienza e l'impatto delle attività delle cooperative sociali.

Il presente avviso mira altresì a promuovere la capitalizzazione delle cooperative sociali iscritte all'Albo regionale, in quanto strumento funzionale alla loro sostenibilità economica e alla capacità di generare impatto sociale nel lungo periodo.

I progetti prevedono la realizzazione di uno o più dei seguenti interventi:

- a) l'incremento di unità lavorative svantaggiate che operano in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori delle cooperative sociali, incentivando lo sviluppo dei livelli occupazionali, mediante interventi orientati a rafforzare la base organizzativa delle cooperative sociali;
- b) il miglioramento della qualità dei servizi resi nel settore sociosanitario, assistenziale ed educativo, attraverso l'adozione di soluzioni innovative, come la digitalizzazione dei processi, l'utilizzo di piattaforme digitali per l'erogazione dei servizi o l'implementazione di tecnologie per l'erogazione dei servizi;
- c) la realizzazione di attività integrate finalizzate alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi anche attraverso l'uso di tecnologie digitali (es. sistemi di gestione dati, piattaforme collaborative) e/o alla migliore acquisizione di capacità lavorative di persone svantaggiate che operano in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori;
- d) l'adeguamento del posto di lavoro alle esigenze delle persone svantaggiate, anche mediante l'introduzione di strumenti avanzati (es. dispositivi tecnologici di supporto, software per l'accessibilità) per favorire l'inclusione lavorativa.

Art. 2 Contenuto dei progetti e destinatari dei finanziamenti

I progetti devono essere coerenti con le finalità statutarie e possono essere presentati dai soggetti iscritti all'Albo regionale, di cui alla L.R. n. 18/2024 nel rispetto dei seguenti parametri:

Tipologia intervento	Destinatari finanziamenti
A. Incremento di unità lavorative svantaggiate, che operano in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori, incentivando lo sviluppo dei livelli occupazionali, mediante interventi orientati a rafforzare la base organizzativa delle cooperative sociali.	- Cooperative sociali iscritte nella sezione B dell'Albo regionale che svolgono attività per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, come individuate all'art. 3 comma 1 della L.R. n. 18/2024; - Consorzi¹ iscritti nella sezione C dell'Albo regionale, costituiti da almeno il 70% di cooperative sociali, di cui almeno la metà iscritte nella sezione B della Regione Lazio.
B. Miglioramento della qualità dei servizi resi nel settore sociosanitario, assistenziale ed educativo, attraverso l'adozione di soluzioni innovative, come la digitalizzazione dei processi, l'utilizzo di piattaforme digitali per l'erogazione dei servizi o l'implementazione di tecnologie per l'erogazione dei servizi.	- Cooperative sociali iscritte nelle sezioni A dell'Albo regionale che erogano servizi sociosanitari ed educativi; - Consorzi iscritti nella sezione C dell'Albo regionale, costituiti da almeno il 70% di cooperative sociali, di cui almeno la metà iscritte nella sezione A della Regione Lazio.
C. Realizzazione di attività integrate finalizzate alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali (es. sistemi di gestione dati, piattaforme collaborative) e/o alla migliore acquisizione di capacità lavorative di persone svantaggiate che operano in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori.	- Cooperative sociali iscritte nelle sezioni A o B dell'Albo regionale; - Consorzi iscritti nella sezione C dell'Albo regionale, costituiti da almeno il 70% di cooperative sociali.
D. Adeguamento del posto di lavoro alle esigenze delle persone svantaggiate anche mediante l'introduzione di strumenti avanzati (es. dispositivi tecnologici di supporto, software per l'accessibilità) per favorire l'inclusione lavorativa.	- Cooperative sociali iscritte nelle sezioni A o B dell'Albo regionale; - Consorzi iscritti nella sezione C dell'Albo regionale, costituiti da almeno il 70% di cooperative sociali.

Ogni soggetto² potrà presentare al massimo una proposta progettuale in forma singola o associata (ossia in qualità di capofila di un partenariato). I soggetti che non risultino proponenti o capofila potranno partecipare in qualità di partner ad un massimo di due progetti.

Nel caso di violazione di tale prescrizione, tutte le proposte progettuali non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione.

I Consorzi e le Cooperative iscritti all'Albo regionale possono costituire partenariati progettuali, formati tra

¹ di cui all'articolo 8 della legge n. 381 del 1991

² si intendono le cooperative sociali ed i loro consorzi

soggetti che decidono di associarsi e presentare insieme un progetto a valere sul presente avviso.

I progetti potranno quindi riferirsi ad una o più tipologie di intervento sopra descritte e dovranno essere realizzati in conformità alle norme particolari che ne disciplinano le attività in coerenza con i rispettivi atti costitutivi e/o statuti.

Si ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 18/2024 *“Le cooperative sociali e i consorzi non possono cumulare contributi regionali o di altri enti pubblici per lo stesso progetto o iniziativa”*.

Art. 3 Avvio e durata delle attività progettuali

I progetti di cui al presente Avviso dovranno prevedere lo svolgimento di attività progettuali nel territorio della Regione Lazio.

I soggetti proponenti dovranno inviare la Dichiarazione di Inizio Attività (DIA) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle due graduatorie indicate nell'art. 11. La durata dei progetti non dovrà essere inferiore a 6 mesi e superiore a 12 mesi.

Per “svolgimento di attività progettuali” deve intendersi l'effettiva attivazione di interventi sul territorio. Pertanto, non configura una effettiva attivazione di interventi sul territorio la mera diffusione di informazioni o la messa a disposizione di documentazione.

Art. 4 Risorse disponibili e modalità di assegnazione dei budget per ambito di intervento

Le risorse del presente avviso ammontano a euro 2.650.000,00 (duemilioneisecentocinquantamila/00).

La Regione, attraverso LAZIOcrea, si riserva di aumentare la dotazione finanziaria.

Le risorse sopraindicate sono ripartite, per tipologia di cooperative, nelle seguenti modalità:

Tipologia di cooperative		Risorse finanziarie stanziare
1	- Cooperative sociali iscritte nella “sezione A” dell’Albo Regionale. - Consorzi iscritti nella “sezione C” dell’Albo Regionale, per un importo massimo pari al 10% delle risorse stanziare a favore delle cooperative iscritte nella sezione A.	Euro 1.060.000,00
2	- Cooperative sociali iscritte nella “sezione B” dell’Albo Regionale. - Consorzi iscritti nella “sezione C” dell’Albo Regionale, per un importo massimo pari al 10% delle risorse stanziare a favore delle cooperative iscritte nella sezione B.	Euro 1.590.000,00

Art. 5 Finanziamento concesso

I progetti devono avere una durata minima di 6 mesi e non superiore a 12 mesi e un costo massimo di euro 100.000,00.

All'interno del massimale di spesa previsto per ciascun progetto (euro 100.000,00), un importo massimo di euro 20.000,00 potrà essere destinato al finanziamento di spese che contribuiscano alla capitalizzazione delle cooperative sociali, quale misura di rafforzamento della loro struttura economico-finanziaria e alla capacità di generare impatto sociale nel lungo periodo.

Le modalità specifiche di rendicontazione delle spese relative alla componente di euro 20.000,00 destinata al rafforzamento della capitalizzazione saranno dettagliate nel successivo "Art. 15 – Rendicontazione" del presente Avviso.

Qualora il progetto presentato avesse un costo maggiore al predetto limite massimo (€ 100.000,00) il beneficiario dovrà autofinanziare la parte rimanente.

Tutte le spese, per essere ammissibili a contributo e poi riconoscibili in sede di rendicontazione, devono:

- essere espressamente e strettamente pertinenti al progetto e ad esso riferibili;
- essere congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili;
- corrispondere a specifici impegni contabili assunti per la realizzazione dell'iniziativa;
- supportati dai correlati atti amministrativi di liquidazione e da pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dal Beneficiario;
- essere state impegnate prima del loro sostenimento;
- riportare il CUP relativo all'intervento finanziato;
- essere pagate con mezzi di pagamento tracciabili (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bonifico bancario, carta di credito, assegno circolare, etc);
- derivare da un contratto o altro atto equivalente (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro). Fanno eccezione le transazioni che, secondo usi di mercato universalmente riconosciuti, non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali o mediante siti di e-commerce cd. business to consumer, spese di vitto e alloggio per l'artista, e altro);
- essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (scontrini solo se "parlanti") intestata e/o altrimenti univocamente riconducibile al beneficiario e alle attività progettuali;
- essere sostenute entro tre mesi dal termine delle attività e/o liquidate entro tre mesi successivi alla conclusione delle medesime.

Non saranno ammessi pagamenti in contanti.

Al fine di evitare il doppio finanziamento, **tutti i documenti di spesa devono consentire una diretta riconducibilità al progetto**, anche riportando, in linea generale e ove pertinente, elementi quali **il titolo del progetto, la dicitura riconducibile all'Avviso, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata.**

Il legale rappresentante del proponente o un suo delegato deve, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, dichiarare che le attività e le spese oggetto della proposta progettuale presentata non formano oggetto di altri contributi e/o agevolazioni pubbliche, nazionali o comunitarie, nel rispetto del principio

dell'unicità del finanziamento. Inoltre, il legale rappresentante del proponente dovrà attestare tramite autodichiarazione che non sia stata superata la soglia prevista dal regolamento (UE) n. 2831/2023 “*de minimis*”, che pone il limite dei contributi per singolo beneficiario a euro 300.000,00 in tre esercizi finanziari, e a conservare la documentazione utile alla verifica.

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche in merito e, in caso di accertata violazione del suddetto principio, procederà all'esclusione dell'istanza ovvero alla revoca del contributo eventualmente concesso, con obbligo di restituzione delle somme erogate e fatti salvi ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Art. 6 Soggetti proponenti

I progetti devono essere presentati, a pena di esclusione, dalle Cooperative sociali e/o dai Consorzi riportati nell'art. 2 del presente avviso, con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Lazio ed iscritte/i nell'Albo regionale.

Sia i proponenti in forma singola che tutti i componenti di un progetto in forma di partenariato devono avere i requisiti sopra espressi.

In caso di partenariato, l'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila è responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'amministrazione procedente.

Il possesso del requisito di iscrizione nel suddetto Albo regionale deve permanere nei confronti di tutti i soggetti attuatori - ente proponente e partners - partecipanti al progetto per l'intero periodo di realizzazione. La cancellazione anche di uno solo dei soggetti proponenti dal citato Albo regionale comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

Art. 7 Istanza di finanziamento

I soggetti proponenti dovranno presentare apposita domanda di ammissione al finanziamento, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica allegata e parte integrante del presente Avviso, disponibile sul sito di LAZIOcrea S.p.A. e sul sito istituzionale della Regione Lazio: <https://laziocrea.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-e-modalita.html> e di seguito elencata:

- Modello A (domanda di ammissione al finanziamento);
- Modello A1 (dichiarazione di partecipazione al partenariato);
- Modello A2 (dichiarazione di collaborazione);
- Modello B (dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
- Modello C (scheda di progetto);
- Modello D (piano finanziario);
- Modello E (Informativa privacy ex. Art.13 Regolamento UE 2016679).

Art. 8 Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

L'istanza deve essere presentata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC avvisocoopsociali@pec.laziocrea.it e deve contenere nell'oggetto la dicitura “Avviso pubblico Cooperative sociali 2025” e nel testo la denominazione del soggetto proponente (nel caso di partenariato del soggetto capofila) con l'indicazione del codice fiscale.

La presentazione dell'istanza, corredata di tutti gli allegati previsti, a pena di esclusione, dovrà essere trasmessa a partire da Lunedì 1 Settembre 2025 ed entro e non oltre le ore 17:00 del giorno mercoledì 1 Ottobre 2025.

Qualora la documentazione da inviare avesse una dimensione superiore al limite consentito dalla posta elettronica certificata, il proponente potrà trasmettere (sempre con posta certificata) diverse e-mail di invio dei documenti inserendo nell'oggetto – oltre a quanto sopra riportato – anche il riferimento al numero di invio (ad esempio, 1/3, 2/3 e 3/3). LAZIOcrea S.p.A. non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione dell'istanza. LAZIOcrea S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata.

Art. 9 Cause di inammissibilità

Saranno considerati inammissibili ed esclusi dalla valutazione i progetti:

- presentati, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli individuati nell'articolo 6;
- presentati da una cooperativa sottoposta a liquidazione coatta o ad altre procedure fallimentari³;
- che formano oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
- presentati da soggetti che non sono in possesso di una sede legale ed operativa nel territorio della Regione Lazio;
- presentati da soggetti il cui legale rappresentante o i componenti degli organi di amministrazione sono soggetti alle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159 del 6.9.2011;
- presentati da soggetti il cui legale rappresentante o i componenti degli organi di amministrazione hanno riportato condanne penali;
- presentati da soggetti non in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- presentati da soggetti non in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- presentati da soggetti che svolgono attività indicate nello statuto aggiornato non coerenti con le attività previste nel progetto;
- redatti mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata nell'articolo 7;
- privi della firma del rappresentante legale o di un suo delegato, ove esplicitamente richiesta;
- pervenute a LAZIOcrea S.p.A. oltre il termine di cui all'articolo 8;
- pervenute con modalità diverse da quella indicata nell'articolo 8;
- che non rispettano i limiti percentuali delle spese individuati nell'art. 15.

Art. 10 Valutazione dei Progetti

Alla valutazione dei progetti si provvederà attraverso la nomina di una Commissione e l'applicazione di criteri come di seguito specificato.

³ Tale prescrizione si applica anche alle cooperative sociali partner e alle cooperative sociali appartenenti ad un consorzio

10.1 Commissione

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze progettuali, il Direttore della Direzione Organizzazione di LAZIOcrea S.p.A. provvederà a nominare un'apposita Commissione per la valutazione delle istanze, composta da due esperti della società LAZIOcrea nella materia e presieduta da un funzionario o dirigente della Direzione Regionale Inclusione Sociale.

La Commissione:

- procede alla valutazione delle istanze secondo i criteri del successivo paragrafo 10.2, previa acquisizione delle domande pervenute, già verificate preliminarmente, sotto il profilo delle possibili cause di inammissibilità di cui al precedente art. 9, da apposita struttura di LAZIOcrea SpA;
- forma le due graduatorie definitive afferenti alla Cooperativa di tipo A e loro Consorzi, e alle Cooperative sociali di tipo B e loro Consorzi, indicando per ciascuna graduatoria:
 - progetti **ammessi e finanziabili** ossia i progetti che hanno ottenuto almeno 60 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione;
 - progetti **ammissibili ma non finanziabili**, ovvero i progetti che hanno ottenuto almeno 60 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione ma non finanziabili per carenza di risorse economiche;
 - progetti **non ammessi**, ovvero i progetti che non hanno ottenuto almeno 60 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione con la relativa motivazione.

LAZIOcrea S.p.A., sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, approva le due graduatorie definitive dei progetti che saranno pubblicate sul BUR e sul sito di LAZIOcrea S.p.A.

La pubblicazione sul BUR assume valore di notifica.

È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta da parte di LAZIOcrea S.p.A.

Non possono essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio le carenze della documentazione che incidano sulla descrizione prevista nel Modello C (Scheda progetto) e Modello D (Piano finanziario). Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

10.2 Criteri di valutazione

La Commissione procede alla valutazione delle istanze pervenute attribuendo a ciascun progetto un punteggio massimo di 100, sulla base dei criteri successivamente riportati.

I progetti per essere finanziabili devono raggiungere un punteggio minimo di 60 su 100 punti.

Qualora le istanze progettuali finanziabili non esauriscano le risorse assegnate alla singola tipologia di Cooperativa (A, B), queste ultime saranno attribuite ai soggetti ammissibili ma non finanziabili in ragione della valutazione di merito, prioritariamente ai progetti presentati dalle Cooperative iscritte alla sezione A, a seguire dalle Cooperative iscritte alla sezione B, infine ai Consorzi.

Qualora si rendessero disponibili risorse per effetto di rinunce, compatibilmente con i tempi per la realizzazione dei progetti, o per effetto di ulteriori stanziamenti da parte della Regione Lazio, LAZIOcrea S.p.A. potrà procedere con lo scorrimento della graduatoria e finanziare ulteriori progetti valutati positivamente che abbiano ottenuto un punteggio pari ad almeno 60 punti in ragione della valutazione di merito.

Fermi restando i criteri individuati, in caso di parità di punteggio tra progetti, si procede con l'ordine

cronologico di ricezione delle domande al fine di individuare l'iniziativa da ammettere a contributo.

I progetti verranno valutati applicando i seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione			Punteggio
1	Qualità e coerenza progettuale	- Pertinenza degli obiettivi progettuali rispetto ai problemi reali (dei beneficiari, del territorio, delle organizzazioni che operano in quel settore, ecc.). <i>Max 12 punti</i>; - Coerenza logica del progetto. In che misura le attività sono coerenti con gli obiettivi e i risultati attesi. <i>Max 10 punti</i>; - Sostenibilità del progetto oltre la durata del finanziamento. <i>Max 8 punti</i>.	massimo 30
2	Innovazione e sperimentazione di nuove metodologie organizzative	- Capacità di rilevare e progettare soluzioni innovative, tecnologiche e digitali per soddisfare fabbisogni espressi o inespressi pubblici o privati, tali da giustificare l'avvio o lo sviluppo del progetto. <i>Max 15 punti</i>; - Diversificazione dei settori di intervento e utilizzo di approcci innovativi. <i>Max 10 punti</i>; - Modalità operative gestionali avanzate, incluse piattaforme digitali o sistemi automatizzati. <i>Max 5 punti</i>.	massimo 30
3	Soggetti coinvolti	- Esperienza e radicamento sul territorio del proponente, degli eventuali partner in relazione al settore, al tema o alla popolazione coinvolta. <i>Max 10 punti</i>; - Risorse umane coinvolte. <i>Max 10 punti</i>; - Collaborazioni attivate con Enti Pubblici e/o Privati in funzione dell'attuazione del progetto. <i>Max 5 punti</i>.	massimo 25
4	Interventi per l'occupazione	- Per le cooperative di tipo A e per i consorzi si fa riferimento ad interventi finalizzati all'occupazione; - Per le cooperative di tipo B e per i consorzi si fa riferimento ad interventi di inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati ai sensi dell'art. 4 della legge n. 381 dell'8 novembre 1991.	massimo 15
Totale			100

Art. 11 Erogazione del finanziamento

Sulla base delle puntuali valutazioni effettuate dalla Commissione, LAZIOcrea S.p.A. provvederà:

- all'approvazione delle due graduatorie;
- all'assegnazione del contributo concesso pari al massimo a euro 100.000,00 per progetto.

La liquidazione dei finanziamenti è subordinata:

- alla acquisizione e verifica della regolarità del Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in coerenza con la normativa vigente, ove previsto;
- alla ricezione della richiesta di erogazione dell'anticipo pari al 70% dell'importo.

La richiesta di erogazione dell'anticipo dovrà contenere inderogabilmente:

- la comunicazione della data di avvio delle attività;
- gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto;
- la polizza fideiussoria di cui all'articolo 13.

Il saldo, nella misura massima del restante 30% del finanziamento previsto, sarà liquidato a seguito della presentazione della rendicontazione analitica comprendente una relazione dettagliata relativa allo svolgimento del progetto (data di inizio e data di chiusura, le modalità di attuazione, i risultati ottenuti, ecc.) e tutta la documentazione relativa alle spese sostenute per l'attuazione del progetto, a carico del beneficiario ammesso a finanziamento.

La documentazione dovrà essere trasmessa entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione delle attività e fornita in conformità con il Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore di cui alla determinazione dirigenziale n. G02582 del 27/02/2023, salvo le spese ritenute ammissibili di cui all'Art. 5 – Finanziamento concesso.

In caso di accertata irregolarità del D.U.R.C. in fase di erogazione del saldo, ove previsto, verrà trattenuto o recuperato l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali ed assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8 bis).

LAZIOcrea S.p.A. si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dall'erogazione del finanziamento e si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Art. 12 Modifiche al progetto

Su richiesta motivata dal proponente potranno essere preventivamente ed esplicitamente autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che le stesse non alterino l'impianto e le finalità del progetto approvato e che rispettino i limiti percentuali delle macrovoci indicate nell'articolo 16.

Art. 13 Fideiussione

I soggetti proponenti beneficiari dei finanziamenti devono stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo di posta certificata: avvisocoopsociali@pec.laziocrea.it a garanzia dell'anticipo percepito, pari al 70% del finanziamento concesso per il progetto.

La fideiussione dovrà:

- essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
- essere obbligatoriamente rilasciata da:

- istituti bancari;
 - intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it).
- essere redatta secondo lo schema di garanzia fideiussoria che sarà fornito ai beneficiari del contributo.

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione a LAZIOcrea S.p.A.

Art. 14 Monitoraggio e controllo dei progetti

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex-post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati LAZIOcrea S.p.A. (direttamente e/o tramite suoi incaricati) e/o la Regione Lazio potranno richiedere specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Ai fini del monitoraggio, i beneficiari dovranno trasmettere una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto e successivamente una relazione finale entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, nonché il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato dall'elenco dei giustificativi delle spese sostenute e distinto per macrovoci di spesa, così come indicato nel piano finanziario (Modello D).

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati secondo quanto previsto all'articolo 16, dovranno essere conservati in originale presso la sede del proponente, ai fini di una eventuale successiva verifica amministrativo-contabile in loco.

LAZIOcrea S.p.A. si riserva di richiedere ai soggetti beneficiari ulteriori dati.

Art. 15 Rendicontazione

Il piano finanziario relativo a ciascuna proposta progettuale dovrà essere redatto utilizzando, pena l'esclusione, il Modello D.

Con riferimento specifico ai costi sostenuti nell'ambito della quota massima di euro 20.000,00 destinata alla capitalizzazione delle cooperative sociali, la relativa rendicontazione delle spese ammissibili dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni:

- dovrà rispettare le disposizioni riguardanti l'utilizzo di risorse pubbliche e le regole di trasparenza, tracciabilità e legittimità della spesa;
- dovrà avvenire nel rispetto del regime degli aiuti di Stato applicabile. A tal fine, i contributi riconosciuti saranno soggetti al regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", che pone un limite ai contributi che non costituiscono aiuti di stato a euro 300.000,00 per beneficiario in tre esercizi finanziari. I beneficiari sono tenuti a presentare contestualmente all'istanza di finanziamento l'autodichiarazione che attesti che non sia stata superata la soglia prevista dal regolamento UE e a conservare la documentazione utile alla verifica.
- dovrà riferirsi a spese connesse direttamente alla realizzazione del progetto ed al raggiungimento dei

suoi obiettivi;

- dovrà essere corredata dai relativi giustificativi di spesa;
- sarà oggetto di controllo specifico e potrà comportare, in caso di mancata conformità alla normativa di riferimento, la decurtazione totale o parziale del contributo riconosciuto.
- il Beneficiario dovrà procedere alla trasmissione della rendicontazione del Progetto, entro e non oltre 60 giorni successivi alla scadenza del termine previsto per l'esecuzione dello stesso, utilizzando la seguente casella di posta elettronica: rendicontazione@laziocrea.it
- la rendicontazione dovrà contenere:
 - a. una relazione finale, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 riguardante la realizzazione dell'intervento conformemente al progetto presentato in sede di istanza e che evidenzia l'effettiva attuazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i benefici riscontrati sulla realtà territoriale interessata e la dimostrazione dell'avvenuta apposizione sul materiale divulgativo della dicitura "Con il contributo della regione Lazio" e l'inserimento del Logo della Regione Lazio sottoscritta dal legale rappresentante (secondo il modello Allegato C);
 - b. La documentazione necessaria a dimostrare la spesa sostenuta;
 - c. Le spese rendicontate, comprovate da contratti o altro atto equivalente da fatture e documenti contabili di valore probatorio equivalente, devono essere supportati da pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dal Beneficiario. Non saranno ammessi pagamenti in contanti;
 - d. Qualora, in sede di controllo, si accerti che la spesa sostenuta sia stata inferiore al finanziamento concesso, oppure che la documentazione sia inidonea a giustificare la rendicontazione presentata, il contributo inizialmente concesso sarà ridotto proporzionalmente, procedendo al recupero delle eventuali somme erogate in eccesso.

Per tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto e rendicontate all'interno della quota massima di euro 20.000,00 destinata alla capitalizzazione delle cooperative sociali, si fa riferimento all'Art. 5 del presente Avviso.

Per tutte le altre spese sostenute si fa richiamo alla determinazione dirigenziale della Regione Lazio, Direzione Regionale Inclusione Sociale n. G02582 del 27 febbraio 2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale regionale n. 20 del 9 marzo 2023.

Art. 16 Revoca del contributo

LAZIOcrea potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario dello stesso, o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- non rispetti le tempistiche del cronoprogramma e, comunque, non concluda le attività progettuali

entro i termini previsti dalla proposta progettuale approvata;

- non inserisca il CUP in tutte le comunicazioni, nonché negli atti amministrativi e nei documenti di spesa relativi alla totalità del progetto;
- eroghi le attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 19.

Fermo restando quanto sopra, il richiedente il beneficio in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è altresì soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza.

Qualora, successivamente all'assegnazione del contributo, venga accertata la non veridicità di attestazioni e dichiarazioni, sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 17 Privacy e Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa europea e nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali (privacy) si informa che i dati personali forniti per la partecipazione al presente Avviso saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. A tal riguardo, si forniscono – in osservanza dell'art 13 Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR) l- e seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Lazio (di seguito anche il “Titolare” o la “Giunta”), con sede in via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: urp@regione.lazio.it PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it, centralino 06.51681).

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via P.E.C. all'indirizzo DPO@pec.regione.lazio.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.

La Regione Lazio ai sensi dell'art 28 GDPR ha designato, quale Responsabile del Trattamento, LAZIOcrea S.p.A per la gestione del presente Avviso e di tutte le attività amministrative ed istruttorie connesse, ivi comprese le attività di controllo, rendicontazione ed erogazione dei contributi previsti.

Per la partecipazione al presente Avviso saranno trattati solo i dati personali dei legali rappresentanti o rispettivi delegati delle Cooperative sociali e dei loro Consorzi - così come individuati dalla relativa Legge Regionale 18/2024 - che presentano la relativa domanda di ammissione al finanziamento (di seguito Partecipanti o interessati al trattamento). Detti dati saranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al presente Avviso pubblico e relative attività istruttorie per l'erogazione del finanziamento ivi previsto;
- erogazione del finanziamento e relative attività di verifica, controllo, rendicontazione e monitoraggio dei progetti finanziati fino a 5 anni dalla concessione dello stesso finanziamento;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee (trattamento per obbligo di legge).

Liceità del trattamento: la Regione Lazio – anche tramite LAZIOcrea - tratterà i dati conferiti dai partecipanti all'Avviso per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici

poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici nelle modalità previste dalla legge. Base normativa: Legge Regionale 18/2024.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle suindicate finalità, incluso l'assolvimento – se previsto - degli obblighi di legge in materia di pubblicazioni e archiviazione. Inoltre, se necessario ai fini dell'osservanza di obblighi di legge, la Regione Lazio e/o LAZIOcrea potranno raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati ulteriori dati sempre riferiti ai sopra menzionati partecipanti.

A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc.

Il trattamento dei dati per l'espletamento delle attività previste nel presente Avviso sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati, senza attività di profilazione o processi decisionali automatizzati.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio e/o alla LAZIOcrea, per gli obblighi di legge in materia di finanziamenti pubblici, rendicontazione e tracciamento flussi finanziari. A titolo esemplificativo i dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo e/o ad autorità giudiziarie. I dati potranno essere diffusi/pubblicati per gli obblighi di legge sulla trasparenza cui sono soggette le pubbliche amministrazioni. In tal caso il trattamento prevede la minimizzazione dei dati personali oggetto di diffusione. I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di legge.

Il trattamento dei dati personali dei partecipanti all'Avviso sarà effettuato solo dal personale autorizzato al trattamento stesso ai sensi dell'art 29 GDPR (dipendenti /collaboratori del Titolare e/o del Responsabile del trattamento), al quale sono state fornite le opportune istruzioni operative in tema di riservatezza, sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi.

Il conferimento (comunicazione via PEC) dei dati personali richiesti per la domanda di ammissione al finanziamento previsto dal presente Avviso non è obbligatorio ma tuttavia necessario ai fini della partecipazione all'Avviso stesso e concessione del relativo contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione dei dati stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per LAZIOcrea S.p.A di svolgere le attività previste dall'Avviso e, dunque, realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri potrebbe comportare l'esclusione dal presente procedimento e/o la revoca del finanziamento e, nei casi previsti dalla legge, l'applicazione di sanzioni penali.

In ogni momento l'interessato (partecipante all'Avviso) potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal GDPR, i diritti contemplati dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento stesso.

Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei suindicati diritti dovranno essere rivolte: - via raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Lazio via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma. - via telefono allo: 06/51681 - via P.E.C. scrivendo a protocollo@pec.regione.lazio.it o a urp@pec.regione.lazio.it oppure via modulo di contatto all'indirizzo <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>.

È sempre possibile per l'interessato (legale rappresentante del soggetto giuridico) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti per la gestione di tutte le attività previste nel presente Avviso si rinvia all'informativa ex art 13 GDPR allegata.

Art. 18 Comunicazioni, Legge 241/90, Trasparenza

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate al richiedente o proponente all'indirizzo P.E.C. fornito in sede di domanda ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.

L'indirizzo PEC di LAZIOcrea S.p.A. valido ai fini dall'Avviso è: avvisocoopsociali@pec.laziocrea.it

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a LAZIOcrea S.p.A. secondo le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a LAZIOcrea S.p.A. è il suo Presidente o suo delegato.

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa di cui all'articolo 13 del presente Avviso.

Art. 19 Informazioni

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche sul sito di LAZIOcrea S.p.A. <https://laziocrea.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-e-modalita.html>

Sul medesimo sito web saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso, del formulario e degli altri allegati entro e non oltre il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Al fine di garantire l'imparzialità di LAZIOcrea S.p.A. e la par condicio dei partecipanti, gli enti interessati, fino a 5 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, potranno formulare quesiti esclusivamente tramite PEC da inviarsi all'indirizzo: avvisocoopsociali@pec.laziocrea.it

Alle richieste di chiarimento di interesse generale verrà data risposta, mediante pubblicazione di apposite F.A.Q. sul sito relativo all'Avviso in questione, entro 5 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

Art. 20 Pubblicità e logo

Ai soggetti beneficiari e partner del finanziamento è fatto obbligo, nel puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 20 della legge regionale del 20 maggio 1996 n. 16, di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dalla Regione Lazio.

Art. 21 Foro Competente

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.